

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3914 del 21/08/2020
Oggetto	Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, alla ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, con sede legale in via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, per la realizzazione e gestione di nuovo impianto di trasferimento di rifiuti URBANI non pericolosi tramite operazione R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12), sito in in via Levata n. 64 nel Comune di Novellara.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4053 del 21/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno AGOSTO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica ARPAE n. 15205/2020

Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, alla ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, con sede legale in via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, per la realizzazione e gestione di nuovo impianto di trasferimento di rifiuti URBANI non pericolosi tramite operazione **R13** (*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*), sito in via Levata n. 64 nel Comune di Novellara.

#### LA DIRIGENTE

#### Visti:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D. Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia ambientale;
- la L. R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale;
- la Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- la Legge n.132/2018, art. 26 bis;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";
- la D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)" e relativa nota della Regione Emilia Romagna n. 05/84797 del 12/10/2005;
- la D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";

**Visto anche** il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 Maggio 2016 e successivi atti relativi agli esiti del monitoraggio del Piano stesso.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Viste:**

- la domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, acquisita al protocollo di ARPAE ai numeri ai nn. 75982-75987-75992 del 26/05/2020 e successiva trasmissione ai nn. 81408-81417 del 05/06/2020 presentata dalla Ditta **S.A.B.A.R. SERVIZI Srl** per la realizzazione e gestione di una stazione di trasferimento di rifiuti URBANI non pericolosi di identificati al codice EER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) ove eseguire operazione **R13** [Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)] ;
- le successive documentazioni pervenute dalla Ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl con nota n. 207/rs del 28/07/2020 acquisita al protocollo di ARPAE al n. 108639 del 28/07/2020 e nota n. 221/rs del 06/08/2020 acquisita al protocollo di ARPAE al n. 114202 del 06/08/2020.

**Atteso che**

- la Ditta ha presentato la sopra detta domanda ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 per un nuovo impianto di gestione rifiuti, consistente in una "Stazione di trasfereza" per la messa in riserva con operazione R13 di rifiuti urbani biodegradabili di mense e cucine (EER 200108), ai fini dell'avvio a recupero dei rifiuti, che rientra tra le attività affidate al Concessionario per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, come disposto dell'art. 25 del decreto-legge 24 gennaio 2012 n.1 ("Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"), convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n.27;
- la Ditta SABAR è concessionario del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in base alla Delibera n. 6 del 10 novembre 2014 del Consiglio Locale di Reggio Emilia di ATERSIR relativa a <Legge regionale n. 23/2011 – art. 8 – comma 6 – lettere a) e b) - individuazione bacino di affidamento del servizio gestione rifiuti urbani "bassa reggiana" (territorio dei comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo) e proposta in merito al nuovo affidamento>, che è stata recepita dalla Delibera del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 74 del 30 dicembre 2014 <Disposizioni per il nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale attualmente gestito da S.A.B.A.R. Servizi s.r.l.>.

**Preso atto inoltre che** coerentemente a quanto indicato nell'atto di "Scissione parziale proporzionale della Società S.A.Ba.R. SPA con trasferimento di parte del patrimonio alla Società S.A.B.A.R. SERVIZI Srl" del Notaio Filippo Arleoni stipulato in data 14/10/2019, numero di repertorio 3744, numero di raccolta 2509, registrato a Reggio Emilia il 23/10/2019 al n. 16123 Serie IT, compete alla medesima ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl la gestione della discarica intercomunale per rifiuti non pericolosi sita in Via Levata nel Comune di Novellara.

**Ricordato che** la discarica è autorizzata con AIA n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successivi atti di aggiornamento e modifica rilasciata alla Ditta SABAR SPA, volturata alla Ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl con determina n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Rilevato che** la stazione di trasferimento di rifiuti urbani, denominata “Stazione di trasfereza”, oggetto della sopra detta domanda di autorizzazione, è attigua all’impianto di discarica gestito dalla medesima Ditta.

**Atteso che** alla domanda è allegata l’istanza di permesso di costruire relativo alla realizzazione della stazione di trasferimento, denominata “Stazione di trasfereza”, che è stata presentata al Comune di Novellara in data 20/05/2020, al quale è stato attribuito il numero di protocollo comunale 8234 e 8235 del 21/05/2020.

**Dato atto che** la domanda di autorizzazione e relativa documentazione è stata esaminata nella Conferenza di Servizi del 18/08/2020 durante la quale la Ditta ha fornito alcune precisazioni su richiesta della Conferenza stessa:

- le emissioni in atmosfera sono sostanzialmente riconducibili alle emissioni provenienti dai 2-4 mezzi che vanno alla “Stazione di trasfereza”, non sono presenti emissioni convogliate. L’impianto proposto e l’attività che si svolge non danno origine ad emissioni diffuse in atmosfera, pertanto non oggetto di autorizzazione. Inoltre l’attività in progetto, tenendo conto delle emissioni dei mezzi che già vanno alla attigua discarica e considerate le modalità di gestione con l’utilizzo di cassoni a tenuta e chiusi per il contenimento dei rifiuti, non peggiora nel complesso né le emissioni in atmosfera né le emissioni odorigene;
- il progetto non è soggetto alle visite e controlli di Prevenzione Incendi di cui all’allegato 1 al DPR 01/08/2011 n°151. Secondo la procedura prevista dall’art.4 comma 8 del D.M.07/08/2012, verrà data comunicazione del nuovo impianto al Comando VV.FF. di Reggio Emilia quale impianto ed attività non soggetti a C.P.I.;
- l’impianto “Stazione di trasfereza” proposto dalla Ditta ricade nella Zonizzazione acustica, ai sensi del DPCM 14/11/1997 approvata dal Comune di Novellara con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 8/6/04 e, nello specifico, la “Stazione di trasfereza” è ubicata in un’area rientrante in classe III – Aree di tipo misto, i cui limiti sono di 60 dB(A) per il periodo diurno e di 50 dB(A) per quello notturno.
- le acque meteoriche che precipitano sull’area di stoccaggio cassoni, in quanto dilavano su cassoni chiusi e puliti a tenuta, non sono oggetto di autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005.

**Dato atto inoltre che** nella stessa seduta della Conferenza di Servizi del 18/08/2020:

- il Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale, tenuto conto che le acque meteoriche provenienti dall’area di stoccaggio dilavano su cassoni chiusi a tenuta ed inoltre che non hanno punto di scarico convogliato, esprime che non si ravvisano criticità, e non sono oggetto di concessione da parte del Consorzio né di parere di compatibilità idraulica ai sensi della L.R. 4 /2007. Il Consorzio fa presente alla ditta che ha attualmente 5 scarichi nel cavo Sissa, che pur non ricompresi nella “Stazione di trasfereza” provengono dall’area ed impianti attigui ad essa, e per tali scarichi deve procedere al più presto alla presentazione di istanza di concessione e relativa documentazione.

- A.T.E.R.S.I.R. (Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) esprime parere favorevole al rilascio della autorizzazione ai sensi dell’art. 208 DLgs 152/2006, in quanto il progetto non presenta incongruenze rispetto alle previsioni e prescrizioni di cui al PRGR né rispetto alle indicazioni e

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

previsione del vigente Piano d'Ambito del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati relativo al territorio della provincia di Reggio Emilia, provvedendo a relativa trasmissione di nota.

**Atteso infine che** dalla domanda di autorizzazione, dalle documentazioni presentate dalla Ditta e delle precisazioni fornite dalla Stessa in sede di Conferenza, come sopra esposte, l'impianto e le attività di gestione consistono in:

La realizzazione della "Stazione di trasferimento" del rifiuto EER 200108 nasce con lo scopo di razionalizzare la logistica e ottimizzare la gestione del rifiuto con il trasferimento dei rifiuti biodegradabili di mense e cucine che devono essere inviati ad altri impianti per il recupero. Si tratta di un'operazione di travaso da mezzi di piccole dimensioni a cassoni che saranno trasportati da autocarri agli impianti di destino;

#### Descrizione dell'impianto

- La "Stazione di trasferimento" sarà realizzata in un'area che ricade al foglio 45 mappale 93 adiacente alla discarica gestita dalla medesima ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl ed esterna la suo perimetro, come indicato in relazione facendo riferimento alla "Tavola 6" relativa alla discarica presentata nel mese di giugno 2017, in atti di ARPAE - SAC di Reggio Emilia per procedimento di V.I.A. conclusosi con DGR 1170 del 02/08/2017, e, contestuale, modifica sostanziale di AIA con atto n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017. Nella documentazione si indica inoltre che il progetto della "Stazione di trasferimento" non interferisce in alcun modo con la discarica, né con la sua area di sedime dei rifiuti né con l'argine perimetrale;
- L'area su cui sarà realizzata la "Stazione di trasferimento" è in disponibilità della ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl tramite contratto di comodato d'uso, allegato alla domanda di cui trattasi, con la ditta SABAR spa, che è, a sua volta, titolare di "contratto di cessione di diritto di superficie" con atto n. 5571 del 22/09/2010 con gli 8 Comuni Soci proprietari dell'area;
- Il progetto consiste nella realizzazione di una piattaforma (piazzola) sopraelevata composta da elementi assemblati a secco. Le strutture in elevazione sono costituite da muri autostabili collegati tra loro da solette carrabili, che compongono una rampa di accesso di larghezza di 4,0 m e lunghezza di 16,25 m, che funge da accesso a una piattaforma piana di dimensioni 6,0 x 9,0 m posta a quota di 2,6 m, da dove avviene lo scarico dei rifiuti dai mezzi, che ivi accedono, verso un sottostante cassone. Le strutture prefabbricate saranno appoggiate su una soletta in cemento armato di spessore 25 cm, debitamente collegate. La soletta avrà dimensioni 6,5 x 34,75 m, comprendendo l'attigua area destinata allo stoccaggio di cassoni di lunghezza 9,0 m. La soletta verrà realizzata in parte sul rilevato stradale esistente e in parte su un rilevato di nuova realizzazione. Per la stabilità del rilevato verrà realizzato un piccolo muro di contenimento con altezza fuori terra massima di 80 cm;  
Il perimetro della superficie superiore della piazzola e della rampa è delimitato da muretti in cemento armato ferma ruote, a favore della manovre degli autotrasportatori, ed è altresì, ai fini di sicurezza, delimitato da transenne fisse e con aperture a battente in prossimità del punto di scarico;  
I cassoni scarrabili sono a tenuta stagna e con copertura, essi vuoti o pieni, in attesa di essere trasferiti fuori sito, saranno stoccati nell'area limitrofa alla piazzola (di scarico) che costeggia la viabilità (vedi planimetria Tav. 06 – Planimetria di progetto rev.1);

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

#### Descrizione attività di gestione rifiuti

- Il rifiuto urbano viene conferito dai mezzi di raccolta di S.A.BA.R. SERVIZI Srl in numero di circa 4 o 5 mezzi al giorno per un quantitativo massimo giornaliero di circa 45 tonnellate;
- Viene richiesto uno stoccaggio istantaneo di 200 tonnellate, superiore quindi all'ordinario stoccaggio giornaliero, per far fronte alle emergenze in caso di fermo degli impianti di destino o di impedimenti al trasporto. Il quantitativo annuo richiesto è pari 20.000 tonnellate/anno;
- la "Stazione di trasferimento" lavora 8 ore al giorno dalla 8.00 alle 15.00 per 300 giorni all'anno e sono coinvolti n. 30 autisti/addetti;
- Il rifiuto sarà conferito giornalmente agli impianti di recupero esterni in numero di 1 o 2 viaggi al giorno.
- I cassoni utilizzati per la messa in riserva dei rifiuti urbani sono scarrabili, dotati di copertura e sono a tenuta, garantendo così l'assenza di perdite di liquidi e limitando le emissioni odorigene alla sola operazione di travaso che di fatto si svolge in breve tempo, con una frequenza di n.4 o 5 svuotamenti (scarichi) al giorno;

#### Gestione acque di dilavamento

Il progetto non prevede la formazione di scarichi in quanto le acque meteoriche che dilavano sul piano di stazionamento, tramite opportune pendenze, sono convogliate in apposita vasca a tenuta con volume di 13 metri cubi e gestiti come rifiuti;

Sul perimetro del piazzale ove sarà presente il cassone, che riceve lo scarico dai mezzi più piccoli, verrà posizionato una cordolatura in elementi prefabbricati per il contenimento delle acque, ad eccezione del lato sud per consentire il naturale deflusso delle acque non contaminate delle parti della rampa ove accedono i mezzi puliti in ingresso all'impianto;

- Le acque meteoriche che precipitano sull'area di stoccaggio cassoni, in quanto dilavano su cassoni chiusi e puliti-a tenuta, e non hanno punto di scarico convogliato, e non sono oggetto di autorizzazione ai sensi della DGR 286/2005;

#### Emissioni in atmosfera ed Emissioni odorigene

Le emissioni in atmosfera per il progetto presentato sono sostanzialmente riconducibili alle emissioni provenienti dai 2-4 mezzi che vanno alla "Stazione di trasferimento", non sono presenti emissioni convogliate. L'impianto proposto e l'attività che si svolge non danno origine ad emissioni diffuse in atmosfera, pertanto non oggetto di autorizzazione. Inoltre l'attività in progetto, tenendo conto delle emissioni dei mezzi che già vanno alla attigua discarica e considerate le modalità di gestione con l'utilizzo di cassoni a tenuta e chiusi per il contenimento dei rifiuti, non peggiora nel complesso né le emissioni in atmosfera né le emissioni odorigene;

Quadrimestralmente viene monitorata la qualità dell'aria dell'impianto S.A.BA.R. all'interno del piano di monitoraggio della discarica;

#### Emissioni sonore

L'impianto "Stazione di trasferimento" proposto dalla Ditta ricade nella Zonizzazione acustica, ai sensi del DPCM 14/11/1997 approvata dal Comune di Novellara con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 8/6/04 e, nello specifico, la "Stazione di trasferimento" è ubicata in un'area rientrante in classe III - Aree di tipo misto -, i cui limiti sono di 60 dB(A) per il periodo diurno e di 50 dB(A) per quello notturno.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La Ditta presenta la “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di impatto acustico” firmata da tecnico competente in acustica, datata 01/04/2020, dove viene dichiarato che dal punto di vista acustico non ci sono cambiamenti rispetto alla situazione attuale, in quanto i mezzi che transitano adesso saranno sostanzialmente analoghi a quelli che transiteranno a seguito della realizzazione della “Stazione di trasferimento”;

#### Antincendio

La Ditta allega dichiarazione firmata da tecnico competente per la prevenzione incendi in cui dichiara che per la natura del rifiuto e il tipo di attività, il progetto non è soggetto alle visite e controlli di Prevenzione Incendi di cui all'allegato 1 al DPR 01/08/2011 n°151, e indica che secondo la procedura prevista dall'art.4 comma 8 del D.M.07/08/2012, verrà data comunicazione al Comando VV.FF. di Reggio Emilia;

#### Cartografia di riferimento

Le tavole di riferimento per la presente autorizzazione e per la gestione dell'impianto sono le seguenti:

- Tav. 06 – Planimetria di progetto rev.1, datata 24/07/2020;
- Tav. 07 – Pianta sezioni e prospetto rev.1, datata 24/07/2020;
- Tav. 08 – Planimetria complessiva gestione acque rev.1, datata 24/07/2020;
- Tav. 09 – Planimetria di dettaglio gestione acque rev.1, datata 24/07/2020.

**Evidenziato che** ai sensi dell'art. 208 comma 6 i titoli ambientali ricompresi nell'Autorizzazione Unica sono:

- autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4-6 della Legge 26/10/1995 n. 447;
- titolo abilitativo edilizio.

#### **Visti i pareri pervenuti:**

- Comune di Novellara con nota n. 13121 del 14/08/2020, acquisita al protocollo di ARPAAE al n. 118091 del 14/08/2020, esprime parere favorevole di conformità allo strumento urbanistico comunale vigente, e prende atto che la Ditta ha presentato la “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di impatto acustico” firmata da tecnico competente in acustica, datata 01/04/2020; inoltre trasmette il Permesso di Costruire, avente protocollo n.15807 del 13/08/2020, relativo alla realizzazione del progetto della “Stazione di trasferimento”;
- AUSL, Dipartimento di Sanità Pubblica esprime parere favorevole con nota n. 95457 del 17/08/2020 acquisita al protocollo di ARPAAE al n.118742 del 17/08/2020, con prescrizioni;
- Provincia di Reggio Emilia, Servizio Pianificazione Territoriale, con nota n. 19441 del 17/08/2020, acquisita al protocollo di ARPAAE al n.118652 del 17/08/2020, esprime la compatibilità dell'impianto al PTCP;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



- A.T.E.R.S.I.R. (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) esprime parere favorevole con nota n. 6038 del 20/08/2020 acquisita al protocollo di ARPAE al n.120080 del 20/08/2020.

**Tenuto conto inoltre** della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 117665 del 13/08/2020.

**Considerato che** la domanda di modifica inoltrata dalla Ditta non interessa operazioni di recupero rifiuti né valori soglia dei quantitativi di rifiuti, tali da essere sottoposti ad assoggettamento a procedura di VIA, né condizioni tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto non debbano essere sottoposte a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della L. R. 4/2018 e che l'impianto non è soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

**Dato atto altresì** che, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, trattasi di Società controllata da Enti Pubblici, non soggetta a dichiarazione come previsto al comma 3 dell'articolo citato.

**Visto** il D. Lgs. 152/2006 e le successive norme in materia di gestione rifiuti.

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base a quanto sopra esposto e agli esiti dell'istruttoria;

## DETERMINA

- a) di autorizzare la Ditta **S.A.B.A.R. SERVIZI Srl** ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 alla realizzazione e gestione di nuovo impianto di trasferimento di rifiuti URBANI non pericolosi ove effettuare l'operazione **R13** (*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*), sito in via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, in riferimento alla domanda presentata dalla Ditta, e acquisita al protocollo generale di ARPAE ai numeri 75982-75987-75992 del 26/05/2020 e successiva trasmissione ai nn. 81408-81417 del 05/06/2020 e successiva documentazione inoltrata dalla Ditta aventi prot. n. 108639 del 28/07/2020 e n. 114202 del 06/08/2020;
- b) di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 comma 6:
  - autorizzazione alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
  - il titolo abilitativo edilizio relativo a "Realizzazione di Stazione di trasferimento di rifiuti biodegradabili di mense e cucine" sita a Novellata in Levata n. 64, di cui al Permesso di Costruire n. 15807 del 13/08/2020, rilasciato dal Comune di Novellara quale allegato e sua parte integrante;
  - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4-6 della Legge 26/10/1995 n. 447;
- c) di trasmettere la presente autorizzazione a: ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, Comune di Novellara, AUSL di Reggio Emilia - Dipartimento Sanità Pubblica, Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Territoriale, A.T.E.R.S.I.R., Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia.

d) nell'esercizio dell'attività la Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

#### Operazioni di gestione rifiuti

- 1) La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione presentata.
- 2) La Ditta, entro 60 giorni dal completamento dell'intervento e comunque prima di attivare la gestione dei rifiuti presso la "Stazione di trasferimento", deve presentare il certificato di regolare esecuzione e il certificato di collaudo delle opere realizzate.
- 3) Nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti sotto riportate:

Tab. 1 – Quantitativi di rifiuti relativi alla messa in riserva (R13) annuale e istantanea

Rifiuto codice EER	Operazione R13 Descrizione rifiuto	Quantità massima di stoccaggio istantaneo con operazione R13		Quantità massima di stoccaggio annuo con operazione R13		Origine
		Mc/ist.	Ton/ist.	Mc/anno	Ton/anno	
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200	200	20.000	20.000	RUNP*
	<b>Totale R13</b>	<b>200</b>	<b>200</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	

\*RUNP: rifiuti URBANI non pericolosi

- 4) Il quantitativo massimo istantaneo oggetto di messa in riserva (R13) per cui la Ditta è autorizzata è pari a **200 tonnellate/anno**.
- 5) Il quantitativo massimo annuo oggetto di messa in riserva (R13) per cui la Ditta è autorizzata è pari a **20.000 tonnellate/anno**.
- 6) I rifiuti oggetto di messa in riserva R13 presso la "Stazione di trasferimento" devono provenire esclusivamente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nell'ambito della Concessione per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani con A.T.E.R.S.I.R..
- 7) I rifiuti urbani devono essere avviati e gestiti all'impianto conformemente a quanto previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e comunque nel rispetto della normativa in materia di rifiuti.
- 8) I rifiuti devono avere un tempo di permanenza nella messa in riserva con operazione R13 presso la "Stazione di trasferimento" non superiore alle 24 ore dalla ricezione dei medesimi. E' permesso un

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

periodo di stazionamento superiore comunque non oltre le 72 ore nei casi non dipendenti dalla volontà della Ditta (es. fine settimana, fermo impianti di destino, altro ...).

- 9) Venga adottata l'opportuna segnaletica direzionale a terra e cartellonistica verticale al fine di distinguere la stazione in progetto dagli altri impianti presenti, oltre ad evitare possibili commistioni tra i mezzi diretti alla "Stazione di trasferimento" e quelli destinati alle operazioni di smaltimento.
- 10) L'area della "Stazione di trasferimento" deve essere chiaramente individuata e delimitata con reti e/o sistemi mobili, e/o segnaletica a terra, e/o cartellonistica, che dovrà essere mantenuta per l'intera durata della autorizzazione.
- 11) La viabilità e la relativa segnaletica direzionale e degli impianti deve essere soggetta a periodico controllo e relativa manutenzione.
- 12) La pavimentazione della piazzola e della sua rampa di accesso e dell'area di stoccaggio cassoni devono essere tenute in buono stato di manutenzione al fine di evitare eventuali danni da usura e la Ditta deve provvedere tempestivamente ai necessari ripristini/interventi di manutenzione. La documentazione relativa alle manutenzioni deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente.
- 13) La platea in battuto di cemento della piazzola di scarico dovrà essere mantenuta pulita; eventuali sversamenti durante le operazioni di trasbordo dovranno essere prontamente raccolti e la superficie interessata sottoposta ad immediato lavaggio.
- 14) I cassoni pieni in attesa di conferimento dovranno essere a perfetta tenuta e mantenuti chiusi per evitare emissioni di odori e raccolta di eventuali acque meteoriche.
- 15) I cassoni vuoti in attesa di riempimento dovranno essere puliti, lavati al loro interno e mantenuti chiusi per evitare la raccolta di eventuali acque piovane.
- 16) Entro 60 giorni dall'autorizzazione la Ditta deve trasmettere apposito atto di accordo con la Ditta SABAR SPA per l'uso e gestione della pesa e degli accessi ed eventuali servizi/infrastrutture in comune.
- 17) L'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per la sicurezza del personale addetto.
- 18) Le operazioni di movimentazione e di stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando inoltre la dispersione di materiale nonché gli sversamenti di liquidi al suolo.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 19) La struttura della piazzola di scarico rifiuti e sua rampa di accesso, muretti salva ruote e transenne devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, devono essere ispezionati con frequenza almeno mensile, e devono essere fatti tempestivamente gli opportuni interventi di manutenzione.
- 20) In caso di sversamenti accidentali di materiali solidi o polverulenti o liquidi, la pulizia delle superfici interessate sia eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere smaltiti presso impianti autorizzati.
- 21) La movimentazione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature, conformi alla "direttiva macchine" (D. Lgs. n. 17/2010).
- 22) Tutte le singole movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su apposito registro di carico e scarico in conformità con quanto previsto all'art. art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006. Tale documentazione deve essere tenuta presso la Ditta e resa disponibile per i controlli.
- 23) La vasca di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento della piazzola deve essere oggetto di svuotamenti periodici e regolari, e comunque con congrua frequenza successivamente agli eventi meteorici; tali rifiuti devono essere conferiti ad impianti autorizzati in materia di rifiuti, inoltre trattandosi di rifiuti prodotti tali movimentazioni devono essere annotate sul registro di carico e scarico rifiuti.
- 24) Al fine di evitare tracimazioni e mantenere la funzionalità della vasca di raccolta dei reflui, deve essere installato un sistema di monitoraggio dei livelli di riempimento con relativo sistema di allerta, in modo da garantirne la funzionalità e l'effettuazione tempestiva degli svuotamenti.
- 25) Devono essere sempre garantite le condizioni di integrità strutturale, di tenuta e di impermeabilità della vasca, effettuando periodiche verifiche e procedendo tempestivamente alle relative necessarie manutenzioni per evitare ammaloramenti e/o perdite di reflui.
- 26) La documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati presso la vasca deve essere conservata e tenuta a disposizione degli organi di controllo.
- 27) Deve essere effettuato un collaudo accertante le condizioni di integrità, tenuta e impermeabilità della vasca entro 10 anni dalla data della autorizzazione, da inviare ad ARPAE e Comune di Novellara.
- 28) La Ditta deve applicare idonei sistemi per la prevenzione dalle infestazioni di animali e insetti nocivi (es. ratti o altri roditori e insetti, mosche, ecc.) in particolare dovrà adottare le misure di lotta contro la "zanzara tigre" e "zanzara Culex" secondo quanto indicato nel Piano Regionale Arbovirosi 2019

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

D.G.R. n. 785/2019 e nelle ordinanze sindacali conseguenti (misure di rimozione e contenimento dei focolai larvali delle zanzare e trattamenti larvicidi).

- 29) La rampa di carico dovrà rispettare i requisiti di sicurezza previsti dalla UNI EN 1398:2009 - 04/06/2009 e dal D.lgs. 81/08 Allegato IV PUNTO 1.3..
- 30) La Ditta deve rispettare le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. permettendo l'utilizzo dell'impianto solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro.
- 31) Tutti gli operatori devono essere formati e addestrati correttamente per lavorare su o vicino alla rampa di carico in relazione ai comportamenti sicuri, alle buone pratiche, all'uso dell'attrezzatura per le operazioni di scarico merci.
- 32) Il piano di emergenza interna di cui all'art. 26 bis della Legge n.132/2018 deve essere reso disponibile agli agenti accertatori per i controlli.
- 33) Per le modifiche nella gestione dei rifiuti o modifiche di lay out impiantistico deve essere data comunicazione ad ARPAE e preventivamente presentata domanda di modifica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006.
- 34) Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006.
- 35) Entro sei mesi dalla data di cessazione delle attività deve essere concluso il ripristino ambientale del luogo con la esecuzione delle seguenti opere:
  - Pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti che saranno avviati a recupero e/o smaltimento ai sensi delle vigenti normative;
  - Svuotamento della vasca di raccolta acque;
  - Smantellamento della rampa di accesso e della piattaforma;
  - Verifica dell'assenza di eventuali contaminazioni nel terreno e/o acque sotterranee intorno alle aree di stoccaggio dei rifiuti con conseguente eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi alle strutture impiantistiche eventualmente riscontrati;
  - Restituzione del sito e delle strutture fisse conformemente a quanto previsto dalle norme edilizie e urbanistiche vigenti.
- 36) La Ditta è tenuta a versare garanzia finanziaria entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento del presente atto, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- a. da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- b. da fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- c. da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

**GARANZIA FINANZIARIA DA PRESTARE PER L'ESERCIZIO DELLA ATTIVITÀ**

Operazioni	Classe	Ton/anno	€ x Ton	Importo Calcolato €	Importo Garanzia €	Operazioni Funzionali
R13	NP	200	140,00	28.000,00	28.000,00	/
<b>TOTALE GARANZIA €</b>					<b>28,000,00</b>	
NP: Non Pericolosi Garanzia <sup>o</sup> : Qualora la garanzia indicata non corrisponda all'importo calcolato essa è riferita all'importo minimo di cui alla Delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003 <u>Note:</u> Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.						

**Titolo abilitativo edilizio**

- 37) I lavori per la realizzazione dell'impianto di gestione rifiuti devono essere effettuati conformemente al Permesso di Costruire n. 15807 del 13/08/2020 rilasciato dal Comune di Novellara che è allegato ed è parte integrante del presente atto.
- 38) Conformemente a quanto indicato nel Permesso di Costruire, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere presentata pratica antisismica ai sensi della L.R. 19/2008 e s.m.i. presso il competente Comune di Novellara.
- 39) Le comunicazioni di inizio e fine lavori devono essere comunicate agli Enti.
- 40) Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni previste dal Permesso di Costruire n. 15807 del 13/08/2020 del Comune di Novellara.

**Emissioni odorigene**

- 41) Nelle fasi in cui non viene eseguito lo scarico dei rifiuti i container a tenuta stagna, dovranno essere sempre chiusi al fine di contenere le emissioni odorigene;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 42) La Ditta deve dotarsi di procedura volta a minimizzare l'emissione di sostanze odorigene, descritta in apposito documento da rendersi disponibile al controllo, ove siano indicate puntualmente le prassi operative per la gestione dei rifiuti, in particolare per le operazioni di scarico e ricarico dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto, nonché per il trasporto degli stessi, comprensivi delle procedure di pulizia e controllo.
- 43) La Ditta deve provvedere alla trasmissione annuale, entro il primo trimestre dell'anno successivo, di report sui dati di monitoraggio odorigeno, già previsto per l'attiguo impianto di discarica come da AIA (determina n. 3952 del 25/07/2017 e successivi atti, da ultimo con determina n. 5901 del 19/12/2019), da effettuarsi secondo le frequenze e le modalità ivi indicate.
- 44) Prima dell'inizio dell'attività della "Stazione di trasferimento" ed entro 60 giorni dopo, nelle condizioni meteo climatiche di massima incidenza, deve essere effettuato il monitoraggio odorigeno come già previsto per l'attiguo impianto di discarica in base ad atto autorizzativo AIA (determina n. 3952 del 25/07/2017 e successivi atti, da ultimo con determina n. 5901 del 19/12/2019); qualora dal confronto di tre monitoraggi consecutivi effettuati (in particolare con riferimento ai punti di monitoraggio C4 e C2 recettore esterno) si rilevino peggioramenti delle emissioni odorigene la Ditta dovrà presentare, entro 120 giorni, specifica valutazione di incidenza odorigena, coerentemente alla linee guida ARPAE.

#### **Impatto acustico**

- 45) Eventuali variazioni sulla gestione dell'impianto che possono produrre incremento delle emissioni sonore, ovvero installazione di nuove sorgenti sonore o aumento del numero dei mezzi in transito, dovranno essere preventivamente valutate.
- 46) Le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati.
- 47) La Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi ecc., e che con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.
- 48) A fine opera con relativa attivazione dell'impianto, nei tempi strettamente tecnici, dovrà essere eseguito da un Tecnico Competente in Acustica un collaudo acustico presso i recettori sensibili, attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16.03.1998. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona ovvero minimo rumore da traffico stradale e aziende limitrofe) ed i

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.

- 49) Nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, opportunamente documentati e relazionati riportando le caratteristiche sia dei materiali e dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti alla Autorità Competente, con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

#### **Antincendio**

- 50) Deve essere rispettata la normativa in materia di prevenzione incendi.
- 51) L'impianto di gestione rifiuti e l'attività svolta e qualunque loro variazione che possano comportare adeguamenti in materia di antincendio deve essere sottoposta alle relative procedure ed interventi previsti dalla normativa antincendio e conformemente ad essi. I requisiti in materia antincendio devono essere soddisfatti, prima dell'inizio dell'attività dell'impianto stesso.

La presente autorizzazione avrà validità **10 anni** dalla data della Determina di autorizzazione.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.:01191595231734

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest**

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**